ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE
Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno, Zola Predosa
Provincia di Bologna

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

(L.R. 9.5.2001 n.15)

CS. 1E
STATO DI FATTO

Scala 1:10000

ADOZIONE: Del: C.C. n. ... del	APPROVAZIONE: Del: C.C. n. ... del .....

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE
Presidente del comitato di Pianificazione Associata: ALFREDO PARINI

	Sindaci	Assessori
Bazzano	Elio RIGILLO	Moreno PEDRETTI
Castello di Serravalle	Milena ZANNA	Cesare GIOVANARDI
Crespellano	Alfredo PARINI	Alfredo PARINI
Monte San Pietro	Stefano ROZZOLI	Pierluigi COSTA
Monteveglio	Daniele RUSCIGNO	Daniele RUSCIGNO
Savigno	Augusto CAGNI RORA	Augusto CAGNI RORA
Zola Predosa	Stefano FIORINI	Stefano FIORINI

Responsabile di progetto — Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)

Ufficio di Piano — Marco LENZI (Coordinamento)

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile di progetto
Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)

Ufficio di Piano
Marco LENZI (Coordinamento)
Fiorella Bartolini
Gianluca Gentilini
Marco Lenzi
Elisa Nicetti

Associazione Temporanea di Imprese

OIKOS Ricerche s.r.l.:
Alessandra Carini, Francesco Manunza, Elena Lolli, Rebecca Pavarini, Monica Regazzi, Diego Pellattiero, Antonio Cordiscello, Roberta Benassi (elaborazioni cartografiche, SIT), Concetta Venezia (editing)

Studio Tecnico Progettisti Associati:
Piergiorgio Rocchi, Roberto Matulli

Studio Samuel Sangiorgi: Aspetti geologici
Samuel Sangiorgi (coord.), Ismaela Ferrari (elaborazioni dati e cartografie), Luca Bianconi (elaborazioni dati), Marco Straozzari (rilevam.)

SISPLAN s.r.l.: Mobilità e traffico
Luigi Stagni, Stefano Fabbri (elaborazioni modelli)

NOMISMA S.P.A.: Aspetti socio-economici
Michele Molesini, Mario Pilucchi, Elena Molignoni, Luca Dondi

Commissione Tecnica di Coordinamento
Monica Vezzali *(Bazzano)*
Marco Lenzi *(Castello di Serravalle)*
Andrea Drolatti *(Crespellano)*
Roberto Lombardi *(Monte San Pietro)*
Federica Baldi *(Monteveglio)*
Sandro Bedosti *(Savigno)*
Simonetta Bernardi *(Zola Predosa)*

Consulenza dell'ATI
Reti Ecologiche:
Centro Ricerche Ecologiche e Naturalistiche CREN Soc. Coop. A.R.L.:
Christian Morolli, Giovanni Pasini, Riccardo Santolini (consulente); collaboratori: Michele Pegorar, Roberto Tinarelli, Marcello Corazza Elisa Morri, Sara Masi

Scienze agrarie e forestali:
Alessandra Furlani

Sistemi Informativi Territoriali:
Gian Paolo Pieri

Aspetti connessi alla fiscalità locale delle P.A.
GETECO s.a.s.:
Bruno Bolognesi, Maurizio Bergami

Elaborato a cura di OIKOS Ricerche s.r.l. — **DICEMBRE 2013**

LEGENDA

- confine comunale
- territorio urbanizzato
- territorio urbanizzabile

Valori limite di emissione
Leq in dB(A) (art.2) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	45	35
		II	50	40
		III	55	45
		IV	60	50
		V	65	55
		VI	65	60

Valori limite di immissione
Leq in dB(A) (art.3) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	50	40
		II	55	45
		III	60	50
		IV	65	55
		V	70	60
		VI	70	70

Valori di qualità
Leq in dB(A) (art.7) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	47	37
		II	52	42
		III	57	47
		IV	62	52
		V	67	57
		VI	70	70

FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA

(D.P.R. 30.03.2004 n.142)
STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI

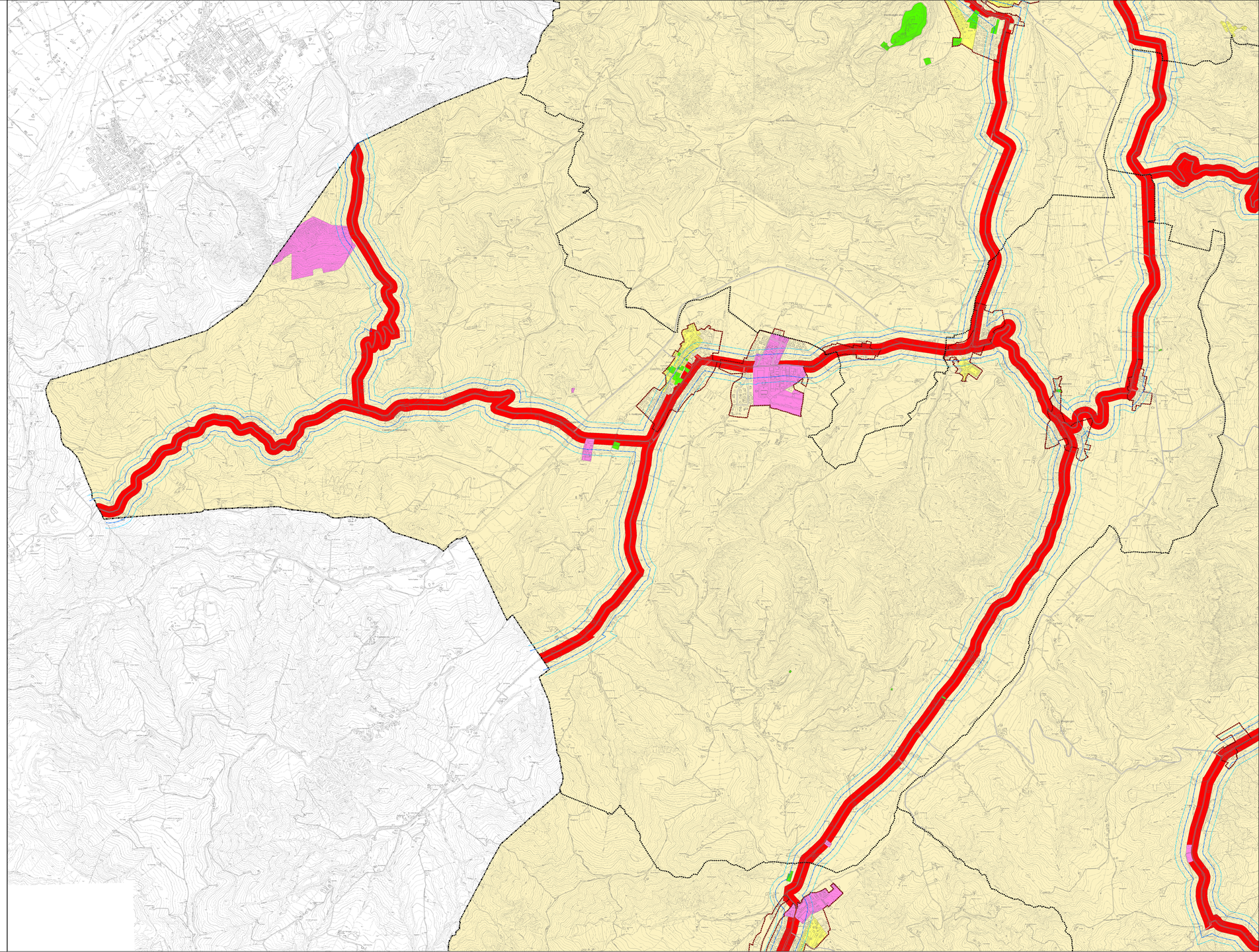
TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	FASCE ACUSTICHE	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
				Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A - Autostrada	[illegible]		100 (fascia A)	50	40	70	60
			150 (fascia B)			65	55
B - Extraurbana principale	[illegible]		100 (fascia A)	50	40	70	60
			150 (fascia B)			65	55
C - Extraurbana secondaria	[illegible]	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
			150 (fascia B)			65	55
	[illegible]	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
			50 (fascia B)			65	55
D - Urbana di scorrimento		Da (strade a carreggiate separate e interquartieri)	100	50	40	70	60
		Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - Urbana di quartiere			30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - Locale			30				

*Per le scuole vale solo il limite diurno

STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A - Autostrada		250	50	40	65	55
B - Extraurbana principale	[illegible]	250	50	40	65	55
C - Extraurbana secondaria	C1	250	50	40	65	55
	C2	150				
D - Urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - Urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - Locale		30				

*Per le scuole vale solo il limite diurno

(D.P.R.18.11.1998 n.459)
FERROVIE ESISTENTI CON VELOCITA' DI PROGETTO NON SUPERIORE A 200 Km/h

Fasce di pertinenza	Ampiezza (m)	Valori limite assoluti di immissione
A - Vicino alle infrastrutture	[illegible] 100	a) 50 dB(A) Leq diurno, 40 dB(A) Leq notturno per le scuole, ospedali, case di cura e case di riposo; per le scuole vale il limite diurno; b) 70 dB(A) leq diurno, 60 dB(A) leq notturno per gli altri ricettori all'interno della fascia A di cui all'art 3 comma 1 comma a);
B- Distante dalle infrastrutture	[illegible] 150	a) 50 dB(A) Leq diurno, 40 dB(A) Leq notturno per le scuole, ospedali, case di cura e case di riposo; per le scuole vale il limite diurno; b) 65 dB(A) leq diurno, 55 dB(A) leq notturno per gli altri ricettori all'interno della fascia B di cui all'art 3 comma 1 comma a)